

**ANAS S.p.A.**

Relazione sulla gestione

Altre attività di Anas

Finanza di Progetto e Concessioni Autostradali

I principali progetti del 2011 sono stati:

a. Collegamento del Porto di Ancona

Il bando di gara è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 155, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, in data 11 agosto 2010 e alla scadenza (30 settembre 2010) sono state presentate sei domande di prequalifica, di cui cinque ammesse alla fase successiva della procedura. In data 5 maggio 2011 il CIPE ha approvato lo Schema di Convenzione da porre a base di gara. In data 26 novembre 2011 è stata pubblicata la Delibera CIPE n. 9 del 5 maggio 2011. In data 15 dicembre 2011 sono state trasmesse le lettere di invito ai cinque soggetti prequalificati.

b. Collegamento Ragusa – Catania

In data 12 aprile 2011 la Regione Siciliana ha confermato la propria partecipazione finanziaria nei termini di cui alla Delibera CIPE del 22/07/2010.

In data 3 agosto 2011 il CIPE ha apportato ulteriori prescrizioni allo Schema di Convenzione da porre a base di gara.

In data 16 dicembre 2011 è stata pubblicata la delibera CIPE n. 71 del 22 luglio 2010. In data 17 dicembre 2011 è stata pubblicata la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011.

c. Collegamento Campogalliano – Sassuolo

In data 3 dicembre 2010 è stato pubblicato il bando di gara ai sensi dell'art. 143 e segg. del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Alla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande (25 gennaio 2011) sono pervenute otto richieste di partecipazione, tutte ammesse alla fase successiva della procedura.

In data 3 agosto 2011 il CIPE ha approvato l'integrazione delle prescrizioni apposte dalla delibera n. 62/2010 alla Convenzione.

In data 30 dicembre 2011 la Corte dei Conti ha registrato le Delibere CIPE n. 62 del 22 luglio 2010 e n. 52 del 3 agosto 2011.

d. Collegamento Ferrara – Porto Garibaldi

La Commissione, a seguito della definizione dei vari contenziosi instaurati dai concorrenti, in data 15 novembre 2011 ha disposto l'aggiudicazione provvisoria a favore dell'ATI Autostrada del Brennero S.p.A., Coopsette Soc. Coop., Impr. Pizzarotti & C. S.p.A., Cordioli & C. S.p.A., Edilizia Wipptal S.p.A., Obersoler Cav. Pietro S.p.A., Impresa di costr. Geom. Collini S.p.A., Cons. Stabile CO.SEAM S.p.A., Cons. Ravennate S.c.p.a., Mazzi Impresa Generali Costr. S.p.A., Cons. Stabile Modenese.

In data 5 dicembre 2011 è pervenuta la richiesta di accesso agli atti dell'ATI Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A., Grandi Lavori Fincosit S.p.A., Impresa di costr. Ing. Mantovani S.p.A., che ha presentato ricorso al TAR in data 15 gennaio 2012 contro l'aggiudicazione provvisoria.

**ANAS S.p.A.**

Relazione sulla gestione

e. Collegamento A1 – Grazzanise - Area Domitiana e Flegrea

A seguito della definizione del contenzioso, instauratosi successivamente all'aggiudicazione provvisoria in favore di TECNIS S.p.A., è in fase di avvio la procedura VIA sul progetto preliminare per la successiva approvazione da parte del CIPE.

f. Collegamento Orte – Mestre

In data 30 giugno 2011 si è completata la procedura VIA, avviata il 22 giugno 2009, con il rilascio, da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del parere favorevole al progetto preliminare presentato dal Promotore.

È in corso di completamento l'istruttoria da parte della Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per la successiva presentazione del progetto preliminare e della proposta del Promotore all'approvazione del CIPE.

g. Variante alla SS 16 tra Bari e Moia di Bari

La pubblicazione del bando di gara è temporaneamente sospesa nelle more di valutare la proposta, pervenuta in data 6 agosto 2010, per la realizzazione in concessione del collegamento autostradale Bari – Brindisi – Lecce, di cui l'infrastruttura in oggetto costituisce parte integrante.

h. Collegamenti Grosseto – Fano

Sono in corso gli approfondimenti da parte della Commissione Tecnica Mista (MIT, ANAS e Enti territoriali interessati) in merito al tracciato dell'infrastruttura, al fine di un contenimento dei costi di costruzione, e alle possibili modalità di finanziamento della stessa.

i. Autostrada Pedemontana dei Castelli / Collegamento tra la Roma – Latina e l'A1

In data 30 novembre 2011, l'ATI composta da ASTALDI S.p.A. e VIANINI LAVORI S.p.A., ha presentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - ai sensi dell'art. 153, comma 19 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. - una proposta per la realizzazione dell'infrastruttura stradale nominata Autostrada Pedemontana dei Castelli, nuovo asse di collegamento autostradale tra la A12, l'Autostrada Roma-Fiumicino, il Corridoio Tirrenico Meridionale (prolungamento A12), l'Autostrada A24 e la SS5 (Via Tiburtina).

In data 23 dicembre 2011, inoltre, il RTP composto da TECHNITAL S.p.A., 3TI ITALIA S.p.A. e E.T.S. S.p.A., ha presentato - ai sensi dell'art. 153, comma 19 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. - una proposta per la realizzazione dell'infrastruttura stradale denominata collegamento Autostradale tra la nuova Autostrada Roma (Tor de Cenci) – Latina, l'Autostrada A1 – Dir. Roma Sud e l'Autostrada A1 Milano – Napoli (tratto Fiano Romano – San Cesareo).

Sono in corso le valutazioni tecniche, economiche e finanziarie delle proposte presentate.

j. Intervento sulle gallerie del Compartimento della Lombardia

Alla data del 31 dicembre 2011 l'avanzamento dei lavori è al 70% circa. Sono stati eseguiti lavori per circa 105 €/milioni. Sono state già consegnate n. 44 gallerie per le quali Tunnel Gest effettuerà la gestione. Le rimanenti 54 gallerie dovranno essere consegnate entro il 30/06/2013.

k. Applicazione dell'art. 15 del DL n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010

In data 18 gennaio 2011 è stata aggiudicata la gara per l'installazione del sistema di esazione del pedaggio sulle autostrade e raccordi autostradali in gestione diretta di ANAS S.p.A..

**ANAS S.p.A.**

Relazione sulla gestione

Nel corso del 2011 sono stati effettuate diverse valutazioni finanziarie in merito all'applicazione del pedaggio sulla rete autostradale in gestione diretta ANAS. I relativi piani economico-finanziari sono stati comunicati ai Ministeri competenti ai fini delle opportune valutazioni. Si è in attesa dell'emanazione del D.P.C.M. previsto dal suddetto articolo 15, che conterrà l'elenco delle tratte da assoggettare a pedaggio e le modalità operative.

Contributi Europei

Nel corso del 2011, le attività svolte relativamente agli interventi cofinanziati dal Programma Operativo Nazionale Trasporti 2000-2006 hanno interessato gli interventi di "Riutilizzo" ossia destinatari delle risorse liberate dalla rendicontazione degli interventi "Volano" (ovvero interventi già finanziati con risorse ANAS le cui spese sono state rendicontate per alimentare il sistema dei rimborsi), per i quali sono state compiute le operazioni di monitoraggio, con particolare riguardo alle fasi procedurali di assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti ed attenzione all'attuazione delle fasi di esecuzione fisica e finanziaria programmate, nel rispetto delle modalità per la gestione degli interventi finanziati con le risorse liberate emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico nel 2009 e 2010 e aggiornate dal Gruppo di Lavoro sulle Risorse Liberate nel marzo del 2011.

Con riferimento al Programma Operativo Nazionale Reti e Mobilità 2007-2013, con cadenza bimestrale, sono state svolte per gli interventi ANAS inseriti nel Programma, le attività di monitoraggio dei dati procedurali, finanziari e fisici in conformità con la normativa comunitaria e con le disposizioni di cui alla Convenzione stipulata con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 21/12/2009, nonché ai documenti relativi ai Sistemi di gestione e controllo.

Da ultimo decreto dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 9557 del 02/11/2011 il Programma Operativo Nazionale Reti e Mobilità 2007-2013 – Linea di Intervento II.1.2 "Potenziamento dei collegamenti stradali e autostradali" comprende cinque interventi ANAS per un importo totale ammissibile pari a 452 €/milioni.

La gestione delle attività collegate all'istruttoria dei finanziamenti degli interventi stradali compresi nel Programma Operativo Nazionale Reti e Mobilità 2007-2013 ha visto in particolare nel corso del 2011 l'approvazione da parte della Commissione Europea con Decisione C(2011)7341def. del 24/10/2011, del grande progetto "S.S.N. 106 Jonica - Megalotto 4, raccordo tra la A3 SA-RC e la SS 106 Firmo - Sibari. Lavori di adeguamento alla cat. B della SS 534" (presentato dall'Autorità di Gestione in data 03/12/2009, ai sensi del Regolamento (CE) n.1083/2006) e del relativo contributo finanziario del Fondo europeo di sviluppo regionale, fissando a 179 €/milioni l'importo al quale applicare il tasso di cofinanziamento.

Con decreto dirigenziale dell'Autorità di Gestione del Programma n. 6892/R.U. del 28/07/2011 è stata dichiarata l'ammissibilità al cofinanziamento di un ulteriore intervento ANAS denominato "SS. 96 Barese – Tronco Variante di Altamura – SS. 99 di Matera – Tronco: Altamura - Matera. Lavori di adeguamento alla sez. III C.N.R. – I Lotto SS. 96 dal km 84+154 (inizio Variante di Altamura) al km 81+300 (innesto con SS 99)", localizzato nella regione Puglia. In data 21/09/2011, l'Autorità di Gestione del Pon ha presentato alla Commissione Europea il Grande Progetto "SS. 96 "Barese" – Tronco: Gravina – Bari Completamento dell'itinerario con adeguamento della sezione stradale" relativo ai tre interventi ANAS sulla direttrice della SS 96 già

**ANAS S.p.A.**

Relazione sulla gestione

dichiarati ammissibili dalla stessa, al fine dell'approvazione del contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), a norma del Regolamento (CE) n. 1083/2006. Attualmente il Grande Progetto è all'esame dei competenti servizi della Commissione.

Con lo stesso decreto l'Autorità di Gestione ha accolto la comunicazione del maggio 2011 con la quale la Commissione Europea, Direzione Generale Politica Regionale dichiarava l'inammissibilità della domanda di cofinanziamento dell'intervento, localizzato nella regione Sicilia, "S.S.V. Licodia Eubea – Libertinia – A19 PA-CT Il Stralcio funzionale. Svincolo Regalsemini – svincolo San Bartolomeo (escluso)", che era già stato dichiarato ammissibile con decreto dirigenziale n.12656 del 04/11/2009 e da ultimo con il decreto dirigenziale n. 10288/R.U. del 27/09/2010, per un importo di 107 €/milioni, dall'Autorità di Gestione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con le altre competenti Autorità dello Stato Italiano.

E' stata avviata, pertanto, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture, una interlocuzione con la Regione Siciliana finalizzata alla verifica, tuttora in corso, delle possibilità di cofinanziamento dello stesso intervento con risorse a valere sulla programmazione regionale FAS.

In tale contesto, l'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Sicilia 2007-2013, ha presentato alla Commissione Europea il Grande Progetto, già finanziato con fondi FAS, "Itinerario Agrigento – Caltanissetta – A19 - SS 640 di Porto Empedocle - Ammodernamento e adeguamento alla cat. B del D.M. 05.11.2001 dal km 9+800 allo svincolo con l'A19", attualmente all'esame dei competenti servizi della Commissione.

Nell'ambito della gestione del Programma Operativo Regionale Campania 2007-2013, in data 08/12/2011 la Commissione Europea con Decisione C(2011)9117 definitivo ha approvato il Grande Progetto "SS 268 del Vesuvio – Lavori di costruzione del 3° tronco, compreso lo svincolo di Angri", presentato ai sensi del Regolamento (CE) 1083/2006 dall'Autorità di Gestione della Regione Campania in data 17/02/2010, ed il relativo contributo finanziario del Fondo europeo di sviluppo regionale, fissando a 53 €/milioni l'importo al quale applicare il tasso di cofinanziamento.

L'ANAS, in data 06/10/2011, a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea del pacchetto legislativo relativo alla Politica di Coesione per il periodo 2014-2020, ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di essere coinvolta nella costruzione e progressiva definizione del quadro di programmazione per i successivi documenti di strategia nazionale, al fine sia di fornire un concreto contributo alla delineazione degli aspetti relativi al settore stradale, sia di avviare per tempo la pianificazione delle proprie attività.

Con riferimento al Programma "Rete Transeuropea di Trasporto" (Ten-T), l'Anas ha continuato la gestione delle attività di monitoraggio e rendicontazione per gli interventi che sono risultati assegnatari di contributi di cui alle Decisioni della Commissione Europea adottate negli anni 2008, 2009 e 2010.

In particolare rispettivamente a luglio 2011 e a dicembre 2011, in relazione alla partecipazione Anas alla Call for Proposal 2009, sono state completate le presentazioni alla Commissione Europea con la validazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dei rendiconti finali degli interventi:

- "Grande Raccordo Anulare di Roma (GRA), Quadrante Nord Ovest, Adeguamento a tre corsie del tratto compreso tra il km 11+250 e il km 12+650, Lavori di completamento"

85
[Signature]

**ANAS S.p.A.**

Relazione sulla gestione

cofinanziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2009)7986 del 21/10/2009, per un importo di spese ammissibili di circa 32 €/milioni.

- "Adeguamento della Galleria San Pellegrino (SS 675 Umbro-Laziale) e della Galleria Colle Capretto (SS 3bis Tiberina) sulla E45 alle prescrizioni di sicurezza per le gallerie nella rete stradale transeuropea", cofinanziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2010)4470 del 24/06/2010, così come modificata dalla Decisione C(2011)592 del 28/01/2011, per un importo di spese ammissibili di circa 5,3 €/milioni.

Nell'ambito della gestione del Progetto EasyWay Fase I (Decisione della Commissione Europea C(2008)8479 del 19/12/2008), inerente le attività di implementazione dei sistemi di trasporto intelligente nel settore stradale, a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Rapporto Finale finanziario ed esecutivo relativo agli anni 2007-2009 (per un importo lavori di circa 7,8 €/milioni, con un importo deliberato di contributo comunitario totale di circa 1,3 €/milioni) è stato comunicato dalla struttura nazionale di gestione tecnica del Programma la disponibilità del saldo del contributo di circa 0,7 €/milioni da incassare, prevedibilmente nel primo trimestre 2012.

Con riferimento alla partecipazione Anas al Progetto EasyWay Fase II (Decisione C(2010) 9675 final del 21/12/2010), è stato predisposto il Rendiconto Provvisorio delle spese per l'anno 2011 e sono state aggiornate le previsioni di spesa del 2012. Il contributo indicativo previsto per i progetti ANAS è di circa 0,9 €/milioni, su un importo lavori totale di circa 5 €/milioni.

A febbraio 2011 a Bruxelles, l'Anas, nell'ambito del "TEN-T Project Management Workshop" promosso dall'Agenzia Esecutiva della Commissione Europea per la Rete Transeuropea di Trasporto (TEN-T), cui hanno partecipato oltre ad esponenti di diversi servizi europei, i rappresentanti di Ministeri, Amministrazioni e società del settore Trasporti dei vari Paesi membri dell'Unione Europea che beneficiano dei finanziamenti TEN-T, ha ottenuto un riconoscimento di particolare significato. In tale occasione, è stato, infatti, presentato il modello organizzativo esistente in ANAS per la gestione dell'iter di finanziamento dei progetti che beneficiano di contributi europei a valere sul Programma TEN-T che è stato considerato dall'Agenzia TEN-T una "Good practice" e proposto per l'implementazione presso altri Beneficiari.

Il contributo dell'Anas al Processo di Revisione, da parte della Commissione Europea, della Rete Transeuropea di Trasporto (TEN-T), è proseguito nel 2011 con le attività di supporto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la definizione della proposta italiana di "Comprehensive Network" stradale (Rete Globale che comprende una fitta rete ferroviaria, stradale, portuale, aeroportuale e di vie navigabili interne in gran parte costituita dalle corrispondenti reti nazionali) e nell'ambito del processo negoziale in corso presso le Istituzioni europee, avviato dopo la presentazione, il 19/10/2011, da parte della Commissione Europea della proposta di decisione circa i futuri orientamenti comunitari per le Reti TEN-T e della proposta che istituisce il nuovo meccanismo finanziario Connecting Europe Facility.

Nel corso del 2011, sono state curate le attività di rappresentanza dell'ANAS alla Conferenza Europea dei Direttori delle Strade (CEDR), ottenendo il riconoscimento comune per le attività di coordinamento del Thematic Domain Construction nel corso del Governing Board di Lucerna del 27/10/2011. In tale occasione il CEDR, visto l'impegno e le attività svolte nei vari gruppi di studio, ha proposto e deliberato la partecipazione dell'ANAS allo Strategic and Planning Group incaricato della definizione della nuova Programmazione Strategica 2013-2017.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
86 *[Handwritten signature]*



ANAS S.p.A.

Relazione sulla gestione

Attività internazionali

Le attività internazionali svolte dall'ANAS nel corso dell'anno 2011 hanno riguardato principalmente:

- il contratto, tuttora in corso, di "Supervisione e Controllo dei Lavori per la Realizzazione del Lotto Est (399 Km) dell'Autostrada Est-Ovest", in Algeria;
- il contratto per l'espletamento dei "Servizi di Project Management Consulting (PMC) inerenti l'intero processo di realizzazione dell'autostrada Ras Ejdyer-Emssad", in Libia;
- le trattative per la riattivazione degli accordi pregressi stipulati dall'ANAS in Venezuela, compreso il contratto stipulato in data 14-11-2008 riguardante il "Sistema Vial de Caracas";
- partecipazione a pre-qualifiche e gare internazionali in Algeria, Camerun, Georgia ed in Qatar.

ALGERIA

È tuttora in corso di svolgimento, per conto dell'ANA (*Agence Nationale des Autoroutes*), il contratto di "Supervisione e Controllo dei Lavori per la Realizzazione del Lotto Est (399 km) dell'Autostrada Est-Ovest", entrato in vigore il 24 settembre 2008.

L'ANAS (con una quota pari al 58,3%) è capogruppo di un raggruppamento costituito con ITALCONSULT (32,8%), S.T.E. ed IN.CO. (8,9%), titolare del contratto d'importo originario pari a circa 67,2 €/milioni, al netto delle tasse.

Con Avenant n° 3 del 4 ottobre 2011 la scadenza contrattuale è stata prorogata dal 26 novembre 2010 al 26 novembre 2011; l'Avenant n. 4, che proroga il termine di ultimazione al mese di maggio 2013 ed aumenta l'importo totale delle prestazioni di circa il 40% portandolo a 93,8 €/milioni, è ora all'esame della Commission Nationale des Marches.

L'avanzamento dei lavori a tutto il 31 dicembre 2011 risulta pari a circa 68 €/milioni per il raggruppamento, con quota ANAS pari a circa 41 €/milioni. Nella tabella seguente sono riportati gli importi dei SAL, sia del raggruppamento che della sola ANAS.

SAL APPROVATI / SIL	GROUPEMENT	ANAS
	Euros	Euros
TOTALE '08	€ 852.185,93	€ 470.030,63
TOTALE '09	€ 22.404.152,82	€ 11.478.771,29
TOTALE '10	€ 25.680.580,87	€ 15.737.295,48
TOTALE '11	€ 19.283.447,75	€ 13.550.548,53
TOTALE cumulato	€ 68.220.367,37	€ 41.236.645,93

**ANAS S.p.A.**

Relazione sulla gestione

Gli importi sopra esposti non tengono conto delle riserve, fino ad ora scritte e non ancora discusse/riconosciute, il cui importo ammonta a 6,62 €/milioni, di cui 2,91 €/milioni di competenza ANAS.

LIBIA

Nel dicembre 2010, l'ANAS S.p.A. in qualità di Capofila (quota di partecipazione pari al 60%) del Raggruppamento di Imprese costituito con PROGETTI EUROPA & GLOBAL S.p.A. (quota del 30%) ed ITALSOCOTEC S.p.A. (quota del 10%) si è aggiudicata ed ha firmato il contratto per l'espletamento dei servizi di *"Project Management Consulting"* relativi all'intero processo di realizzazione dell'autostrada costiera Ras Ejdyer-Emsaad.

La costruzione dell'autostrada che ha una lunghezza di circa 1.750 km ed attraversa tutta la Libia collegando il confine con la Tunisia a quello con l'Egitto rientra tra le opere finanziate dal "Trattato di Amicizia, Partenariato e Cooperazione tra la Repubblica Italiana e la Grande Jamahiriya Araba Libica Popolare Socialista", firmato a Bengasi il 30 agosto 2008.

Il contratto, che ha un valore di 125,5 €/milioni per una durata complessiva delle attività di 72 mesi, comprende la pianificazione delle procedure, la validazione dei progetti, l'espletamento delle gare di appalto per l'affidamento delle opere e l'Alta Sorveglianza nel corso dei lavori.

Per l'esecuzione delle attività è previsto l'impiego di oltre 200 addetti di elevata professionalità, in grado di affrontare tutti i problemi connessi al veloce avvio e la regolare esecuzione degli appalti necessari per la realizzazione di una così grande opera. Le attività, prontamente avviate, sono state sospese nel marzo 2011 a causa dei tumulti scoppiati nel paese.

Negli ultimi giorni dell'anno è giunta la conferma della volontà dei due governi, espressa con chiarezza dal Presidente del CNT Mustafa Abdel Jalil e dal Presidente del Consiglio Prof. Monti in occasione del loro incontro a Roma, di riattivare il Trattato di Amicizia fra i due paesi dando nuovo impulso alle iniziative che detto trattato aveva determinato.

VENEZUELA

Sono state avviate, sin dal mese di aprile 2011, importanti trattative con il nuovo Ministero competente "*Ministerio para Transporte y Comunicaciones*" (MTC), per studiare la possibilità della stipula di un nuovo contratto MTC-ANAS avente per oggetto lo sviluppo del "*Sistema Vial de Caracas – Litoral Central*", in sostituzione di quello già sottoscritto nell'anno 2008 con l'*Alcalde del Distrito Metropolitano de Caracas* (ADMC) e mai attivato per problemi di variazione della competenza istituzionale dell'ADMC e conseguente indisponibilità delle necessarie risorse finanziarie.

I numerosi incontri avuti sull'argomento hanno portato a concludere per la irrealizzabilità del contratto originario, così come strutturato ed articolato, per inattualità dell'oggetto e perché superato da altre priorità.

Proprio l'analisi delle attuali priorità del governo venezuelano in tema di infrastrutture ha permesso di individuare nel know-how di ANAS in materia di Catasto della rete stradale e della Gestione del Patrimonio Infrastrutturale, il possibile oggetto di un nuovo contratto che è stato

**ANAS** S.p.A.

Relazione sulla gestione

proposto alle autorità venezuelane e la cui articolazione è attualmente in corso di approfondimento e discussione.

Partecipazione alle gare internazionali

Nell'ottica di una valorizzazione delle attività e delle eccellenze dell'Azienda, con particolare riferimento alle potenzialità offerte dal Centro Sperimentale Stradale ANAS di Cesano, l'Unità Iniziative Internazionali ha partecipato a 4 gare, di cui due in Qatar (tecnologia delle pavimentazioni stradali, catasto strade), una in Algeria ed una in Camerun.

Nei caso delle due iniziative in QATAR, la proposta tecnica formulata da ANAS è risultata essere la migliore ed ha consentito di accedere alla fase finale di negoziazione economico-finanziaria delle offerte prevista nei mesi di marzo/aprile 2012.

Nel caso della Georgia, per la prima volta nella sua esperienza internazionale, ANAS ha ottenuto di essere pre-qualificata a partecipare ad una gara per fornitura di servizi di ingegneria finanziata dalla EBRD. Mai, in passato, organismi di finanziamento internazionali come la EBRD, la EIB e la WB avevano valutato come esperienze utili alla pre-qualifica le attività svolte da ANAS nel contesto del Contratto di Programma con il MIT.

89



ANAS S.p.A.

Relazione sulla gestione

Attività di supporto alla gestione

Nell'ambito delle attività di supporto a quelle relative alla produzione "core" del gruppo Anas si segnalano alcuni progetti di miglioramento che si ritengono di particolare rilievo.

Internal Auditing

L'Unità Internal Auditing (UIA) svolge il proprio ruolo a supporto della *governance* aziendale verificando - sulla base di una specifica procedura aziendale e attraverso audit e monitoraggi presso le Unità Organizzative centrali e periferiche - il disegno e la piena operatività del Sistema di Controllo Interno a presidio dei rischi aziendali e rilevando i fattori di disallineamento attraverso valutazioni indipendenti.

Nell'anno 2011 l'UIA ha operato - in continuità con i precedenti esercizi - secondo un Piano di audit *risk-based* derivante dalla mappatura dei processi e sub-processi aziendali, ordinati in funzione della relativa rischiosità e volta a razionalizzare la pianificazione annuale dell'Unità stessa. Nel periodo in esame si è provveduto all'aggiornamento della suindicata "mappa" e del relativo grado di rischiosità, anche in considerazione dei risultati delle attività di audit svolte negli anni precedenti.

In linea generale, gli audit svolti sono riconducibili in prevalenza alla tipologia *compliance*, ovvero di conformità sia a norme di legge che a *policy/procedure/disposizioni* "interne", pur tenuto conto che le attività dell'UIA hanno interessato il più delle volte molteplici aspetti contemporaneamente, riguardando anche le altre tipologie individuate dalla dottrina (*financial, operational, strategic, EDP*). A riguardo l'UIA attiva spesso *team* di audit interfunzionali, con risorse appartenenti ai diversi Servizi (cd. "*joint audit*").

Più in dettaglio, l'Internal Auditing ha svolto - nell'esercizio 2011 - sia audit programmati nel Piano approvato dal Consiglio di Amministrazione e mirati alla verifica dell'adeguatezza e del corretto funzionamento dei controlli interni nell'ambito di alcuni dei suindicati processi aziendali, sia audit "extra-piano" - che hanno impegnato in modo non trascurabile l'Unità - attivati a seguito di richieste "*spot*" da parte di altre strutture interne o di segnalazioni ed esposti.

Sul piano quantitativo, gli audit eseguiti hanno riguardato - seppure con diversa intensità - 11 dei 21 processi in cui è stata suddivisa l'attività dell'ANAS, con una significativa prevalenza, in linea con gli esercizi precedenti, del processo "*core*" "Esecuzione e monitoraggio lavori" ed hanno interessato ben 16 Compartimenti (incluso l'Ufficio Speciale per la SA-RC e la Direzione Regionale per la Sicilia), in linea con l'obiettivo dell'UIA di garantire una costante e capillare presenza sul territorio.

Di seguito un focus sulle principali attività che hanno caratterizzato l'esercizio in rassegna:

- ricognizione delle problematiche più ricorrenti rilevate dal Servizio Verifiche Materiali e Forniture (SVM) che, a tre anni dalla sua istituzione, ha svolto 42 audit presso cantieri. Con questa attività viene messa a disposizione della Condirezione Generale Tecnica la massa di informazioni acquisite al fine di dare un contributo al miglioramento delle lavorazioni e dei molteplici controlli sui materiali e sulle forniture; inoltre viene svolta una funzione di prevenzione nei confronti del reato di frode nelle pubbliche forniture. Le attività di SVM

90



ANAS S.p.A.

Relazione sulla gestione

riguardano la completezza e l'efficacia delle verifiche su materiali e forniture da parte delle diverse figure preposte (Direttori Lavori, Responsabili del Procedimento, Commissioni di Collaudo, ecc.).

- Effettuazione, a cura dell'UIA, dei monitoraggi richiesti dall'Organismo di Vigilanza 231 di Anas, anch'essi inseriti nel Piano 2011 e finalizzati a verificare l'effettiva applicazione del Modello Organizzativo 231, volto - come noto - a prevenire i rischi di commissione dei reati previsti dal Decreto. In particolare è stata svolta una verifica sull'adeguatezza dei presidi di controllo informatici ed organizzativi, con riguardo ai reati informatici ex art. 24 bis d. lgs. 231/01, atti a prevenire, ragionevolmente, la commissione dei reati medesimi.
- Verifiche a supporto del Dirigente Preposto ANAS nell'ambito del processo di valutazione del rischio dei singoli contenziosi.
- Attività svolte nell'interesse della controllata Quadrilatero Marche Umbria S.p.A. con la quale è in vigore un contratto di *service*; in tale ambito merita segnalare:
 - la conclusione dell'attività di *Risk Assessment*, svolta in affiancamento al personale della Quadrilatero, con l'obiettivo di individuare e valutare i principali rischi inerenti i lavori in corso presso il Maxilotto 1, "al netto" dei controlli in essere;
 - lo svolgimento dell'attività di *testing* sui controlli nell'area amministrativo-contabile, strumentale al rilascio da parte del "Dirigente Preposto" dell'attestazione prevista dalla Legge 262/2005;
 - l'esecuzione di una verifica sull'adeguatezza dei presidi di controllo informatici ed organizzativi, con riguardo ai reati informatici ex art. 24 bis d. lgs. 231/01.
- Analisi, nell'ambito di uno specifico Gruppo di Lavoro, delle emanande procedure aziendali con specifico riferimento alla presenza dei necessari meccanismi di controllo. Nel periodo sono state esaminate numerose procedure relative, tra l'altro, alla gestione del personale, al contenzioso, alle attività commerciali ed ai sistemi informativi.
- Costante contributo assicurato al "Gruppo di Lavoro 231" che fornisce supporto all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 per lo svolgimento delle attività di competenza.

L'Internal Auditing ha anche svolto attività di *forensic auditing* a seguito di segnalazioni ed esposti contenenti riferimenti precisi e circostanziati; a riguardo si segnala che l'UIA si è dotata di regole interne finalizzate a disciplinare in modo puntuale le attività, i flussi informativi e documentali connessi a tali segnalazioni, oltre che a razionalizzare la gestione.

Si segnala inoltre che nell'anno in esame l'UIA ha implementato, con il supporto di professionisti esterni, un "*Audit Management System*", ovvero un *software* per la gestione integrata delle attività di *auditing*, che risponde alle seguenti esigenze:

- incrementare l'efficienza delle attività di *auditing* ed aumentare la produttività dell'UIA attraverso la standardizzazione di *best practices* che consentano di gestire in modo integrato le attività, assicurandone anche la tracciabilità;
- documentare adeguatamente le attività di verifica anche con la creazione di un archivio informatico unico per i diversi Servizi dell'UIA;

**ANAS S.p.A.**

Relazione sulla gestione

- migliorare la reportistica periodica delle attività svolte rendendo le informazioni disponibili in tempo reale per il Responsabile ed i diversi Servizi dell'UIA;
- rafforzare il processo di monitoraggio dei rilievi emersi e delle azioni correttive/migliorative individuate dall'UIA.

In materia di *Control Governance* l'Unità Internal Auditing ha continuato a sviluppare rapporti di collaborazione e confronto con il Collegio Sindacale, con l'Organismo di Vigilanza 231 (del quale è componente il Responsabile dell'Unità), con il Dirigente Preposto e con la Società di revisione. Di particolare rilievo i flussi informativi con il Collegio Sindacale che ha richiesto all'Internal Auditing specifici interventi di audit.

In definitiva, alcuni degli audit hanno consentito di individuare aree di miglioramento del sistema di controllo interno a fronte delle quali sono state implementate specifiche azioni correttive volte all'ulteriore rafforzamento dei presidi del sistema stesso. L'UIA, in conformità agli Standard Internazionali ed alle Guide Interpretative per la Pratica Professionale dell'Internal Auditing emessi dall'*Institute of Internal Auditors*, sovrintende all'attivazione delle suindicate azioni da parte delle competenti Unità Organizzative che, a fronte delle carenze rilevate, hanno fornito riscontri positivi, impegnandosi a rimuoverle.

In linea generale le attività svolte nell'anno consentono di attestare – con riferimento ai processi o sub-processi esaminati ed ai riscontri ottenuti – l'inesistenza di fenomeni tali da inficiare la complessiva validità del Sistema di Controllo Interno.

Risorse Umane

Il Progetto Sviluppo Professionale

ANAS, a seguito delle rilevanti immissioni di giovani laureati/diplomati intervenute negli ultimi anni all'interno delle sue strutture centrali e territoriali, ha realizzato, nell'anno 2011, un progetto di "Sviluppo Professionale" al fine di acquisire una conoscenza 'approfondita' e stabilizzata del bacino dei giovani laureati e di un campione di geometri (campione totale di 360 risorse).

Obiettivo del progetto è stato valutare i diversi livelli di specializzazione e responsabilità gestite da tali risorse all'interno delle diverse funzioni aziendali, nonché di strutturare percorsi e azioni che ne potessero supportare la crescita e lo sviluppo professionale, nel medio periodo, attraverso un approccio unitario e criteri aziendali condivisi.

Il percorso progettuale si è articolato su più fasi, che sono state realizzate in un arco temporale di 10 mesi (a partire dal mese di febbraio al mese di novembre 2011); dalla fase della comunicazione dell'avvio del progetto, alla fase della raccolta, elaborazione e valutazione delle esperienze e della professionalità dei candidati, della formazione dei responsabili di struttura e della predisposizione dei programmi di sviluppo individuali da ottenere nel medio termine.

I risultati ottenuti permetteranno di avviare per l'anno 2012, una programmazione dei piani trasversali di formazione tarati per competenze specifiche e attività svolte dalle risorse nonché di predisporre sessioni di *assessment* per lo sviluppo dei cosiddetti "talenti". Infine, alla luce delle

**ANAS S.p.A.**

Relazione sulla gestione

preziose informazioni rilevate e dell'importante coinvolgimento delle risorse, si è deciso di portare avanti il progetto su un'altra popolazione di dipendenti dell'azienda.

Il Progetto Sistema di Gestione ambientale

Anas S.p.A. ha ravvisato l'esigenza di individuare le attività volte a prevenire e minimizzare gli impatti sull'ambiente derivanti dalla propria attività. A tal fine ha individuato nella implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale la soluzione della suddetta esigenza. E' stato quindi istituito un Gruppo di Lavoro, coadiuvato da una società di consulenza, che potesse efficientemente supportare questa iniziativa. Il progetto è stato avviato ad ottobre 2011 ed è in corso di svolgimento, gli obiettivi del progetto sono:

- Implementare ed attuare un SGA al fine di conseguire la certificazione ai sensi della norma ISO 14001 della Direzione Generale e di tutti gli Uffici Territoriali di Anas.
- Progettare il SGA attraverso l'identificazione di procedure, compiti, responsabilità operative e di controllo, peraltro minimizzando il rischio di sanzioni penali per le funzioni apicali di Anas in riferimento ai reati ambientali (ex. D.Lgs. 231 s.m.i.).
- Costruire un sistema di gestione integrato con gli attuali SGQ e le procedure di sicurezza implementati in ANAS.

La certificazione di qualità della direzione centrale risorse, organizzazione e sistemi

Nel mese di dicembre 2011 la Direzione Centrale Risorse, Organizzazioni e Sistemi ha ottenuto la Certificazione di Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008.

Job posting 2011

Il Job Posting è uno strumento di selezione del personale che prevede la pubblicazione sul portale intranet la diffusione delle posizioni libere, corredate da descrizioni delle attività e dei requisiti richiesti, in modo tale che le risorse umane dell'azienda, che desiderino passare ad altre aree funzionali possano richiederlo.

Nel corso del 2011 sono stati pubblicati 19 Job Posting, di cui 11 per i Passaggi Orizzontali e 8 per le Selezioni Interne. Complessivamente sono state valutate 573 candidature ed ammesse alle prove selettive 429 risorse, di cui 240 valutate idonee al profilo professionale oggetto di selezione.

Definizione ed aggiornamento del sistema di procedure

La Direzione Centrale, ha proseguito nel 2011 le attività di aggiornamento e definizione del sistema procedurale, in particolare nel corso del 2011 ha coordinato la redazione e pubblicazione di più di 40 procedure.

Se
93

**ANAS S.p.A.**

Relazione sulla gestione

Procedure del Modello di Organizzazione e Gestione (M.O.G.) della sicurezza

La pubblicazione ad aprile del 2010 delle procedure, relative al "Modello Organizzativo e Gestionale", per la prevenzione dei reati contravvenzionali in materia di sicurezza e tutela della salute sul lavoro, elaborato ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 81/2008, ha dato avvio alla successiva attività di implementazione del M.O.G. da parte dell'Unità Centrale di Coordinamento della sicurezza ed alla conseguente attività di divulgazione, formazione del personale e monitoraggio dell'efficacia del modello stesso.

In data 15/12/2010 ottenuta la certificazione del Modello Organizzativo e di Gestione (MOG) aziendale si è, altresì, continuato nel corso del 2011 ad erogare interventi formativi ed esplicativi del M.O.G. i cui destinatari sono state tutte le figure aziendali centrali e periferiche che hanno una responsabilità ben precisa all'interno delle procedure del modello stesso, anche al fine di raccogliere eventuali proposte migliorative delle procedure stesse.

Nel corso dell'anno 2011 l'Unità Centrale di Coordinamento della Sicurezza ha provveduto ad un'attività di monitoraggio e conseguente manutenzione ed aggiornamento delle procedure del M.O.G., nonché alla revisione, alla luce delle novità normative introdotte, della procedura aziendale Gestione Sicurezza Cantieri, completando la fase tecnica di revisione e sottoponendo la bozza elaborata alla condivisione delle competenti strutture della Condirezione Generale Tecnica.

Auditing nei cantieri

Nel corso del dell'anno 2011 l'Unità Centrale di Coordinamento della Sicurezza ha provveduto ad effettuare, in ottemperanza a quanto disposto dal Collegio, un'ulteriore attività di auditing, oltre a quella già effettuata durante l'anno 2010, su tre cantieri della Direzione Regionale della Sicilia, nei quali, in conseguenza delle difficoltà operative dovute al mancato intervento in cantiere delle figure fondamentali per la sicurezza, non si erano potuti effettuare tutti i controlli programmati.

I risultati di questi ulteriori controlli, contenuti nel rapporto finale di audit, sono risultati in linea con le conclusioni riportate nel rapporto finale di audit del 15/12/2010 relativo alla totalità dei cantieri controllati in varie sedi in ambito nazionale.

Confronto con le OO.SS. firmatarie del CCNL sulla normativa di riordino dell'Anas

Nel corso del secondo semestre del 2011 sono stati svolti alcuni incontri con le OO.SS. firmatarie del vigente CCNL finalizzati ad aggiornare quest'ultime sugli sviluppi ed i possibili impatti in ambito organizzativo derivanti dall'applicazione dell'art. 36 del DL n.98/2011 e s.m.i. della sopra citata legge. Durante detti incontri è stata posta particolare attenzione alla tematica riguardante il passaggio di determinate competenze dall'Anas all'Agenzia per le Infrastrutture stradali ed autostradali che comporterà il relativo trasferimento di risorse umane e strumentali.

Il CCNL del personale dipendente

Nel corso del 2011 sono proseguiti gli incontri tra la delegazione datoriale e le organizzazioni sindacali interessate al fine di giungere alla definizione del nuovo impianto

*Ar**94*
[Signature]

**ANAS S.p.A.**

Relazione sulla gestione

contrattuale, dando in tal modo seguito agli impegni assunti con la sottoscrizione dell'accordo del 25 novembre 2008 nel quale ANAS, Federreti, FISE-ACAP e le Organizzazioni Sindacali del settore hanno formalizzato l'impegno finalizzato alla scadenza dei rispettivi contratti collettivi alla definizione di un impianto contrattuale che si ponesse come un nuovo e diverso strumento normativo di riferimento per il complesso dei soggetti operanti nel comparto della viabilità. Quanto sopra con l'obiettivo condiviso di conseguire l'ampliamento del campo di applicazione delle tutele contrattuali attraverso una disciplina degli istituti normativi che garantiscano il perseguimento della necessaria economicità della gestione, mediante un accesso alle forme di flessibilità offerte dal mercato del lavoro, in abbinamento con un recupero di più efficaci strumenti gestionali.

Le attività contrattualistiche sono state sospese in seguito ad una valutazione di incompatibilità della disciplina oggetto di negoziazione con i principi introdotti nel quadro normativo di riferimento dalla Legge n. 122/2010 e soprattutto dalla Legge n. 111/2011 le quali, fra le varie previsioni contenute, hanno disposto il blocco delle procedure contrattuali e negoziali per le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, controllate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche.

Detassazione dei premi di produttività

A seguito dell'interpello all'Agenzia delle Entrate e quindi dell'accordo tra ANAS e le OO.SS. firmatarie del vigente CCNL, è stata data la possibilità ai dipendenti ANAS di poter usufruire della detassazione delle somme percepite nel corso dell'esercizio 2011 riconducibili in generale ad "incrementi di produttività".

In particolare è stato previsto che le somme erogate ai dipendenti in virtù di incrementi di produttività, qualità, redditività, innovazione ed efficienza organizzativa – in relazione a risultati riferibili all'andamento economico o agli utili dell'impresa o ad ogni altro elemento rilevante ai fini del miglioramento della competitività aziendale – siano sottoposte ad un'imposta agevolata nella misura del 10%, valevole quale imposta sostitutiva di quella normalmente applicata sui redditi da lavoro dipendente delle persone fisiche.

Il sopra menzionato accordo si è reso necessario per consentire ai dipendenti ANAS la fruizione delle agevolazioni fiscali previste dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, così come interpretata dalle circolari dell'Agenzia delle entrate n. 3 del 14 febbraio 2011 e n. 19 del 10 maggio 2011, da recuperare a titolo di conguaglio nell'esercizio 2012, in continuità con quanto effettuato nell'esercizio in corso in merito alle somme percepite nel periodo 2008-2010.

Assistenza sanitaria integrativa

In seguito allo svolgimento di numerosi tavoli tecnici con le OO.SS. e al successivo espletamento del relativo bando di gara, dal 1° gennaio 2011 è attiva la nuova copertura di assistenza sanitaria integrativa in favore dei dipendenti del gruppo Anas Spa che sarà valida per un triennio, con scadenza il 31 dicembre 2013. La nuova polizza non si limita a confermare le garanzie già fornite precedentemente, ma stabilisce un incremento di alcune di esse ed istituisce delle nuove ed ulteriori forme di tutela contro eventi infortunistici o di natura patologica.

Relazioni Esterne e Rapporti Istituzionali

La valorizzazione e la tutela dell'immagine aziendale, la comunicazione all'interno e all'esterno delle attività caratteristiche di Anas e dei processi di modernizzazione della Società, i

Se
95

**ANAS S.p.A.**

Relazione sulla gestione

rapporti con le Istituzioni nazionali e locali, i contatti con il mondo dell'informazione e della cultura sono stati gestiti da Anas attraverso la Direzione Centrale Relazioni Esterne e Rapporti Istituzionali, che, anche nel corso dell'anno 2011, è stata ulteriormente rinnovata e potenziata.

La Direzione ha, inoltre, curato tutte le attività di comunicazione dell'Ispettorato di Vigilanza Concessioni Autostradali (IVCA) e delle altre società del gruppo come Stretto di Messina S.p.A., Quadrilatero Marche-Umbria, Autostrade per il Lazio, Cal e Cav.

La Direzione si è occupata inoltre di gestire la partecipazione di Anas agli incontri della Conferenza Europea dei Direttori delle Strade (CEDR) del gruppo n. 15 "Le Amministrazioni Stradali e l'orientamento all'utente", che studia in particolare i sistemi per misurare il livello di soddisfazione degli utenti e le loro aspettative in termini di servizi richiesti e agli incontri dell'Associazione Mondiale della Strada (AIPCR), organizzazione che si occupa di ingegneria stradale, politica stradale e gestione delle reti stradali ed ha lo scopo di favorire il progresso in campo stradale annoverando membri di 142 paesi.

L'obiettivo, anche per l'anno 2011, conformemente agli orientamenti e alle direttive dei vertici aziendali, è stato quello di proseguire nella strategia di comunicazione della nuova realtà di Anas: concessionario della rete stradale di interesse nazionale, che ha il compito della manutenzione, della sicurezza e della vigilanza sulle arterie in gestione e della costruzione di nuove strade e dell'ammodernamento di quelle esistenti per migliorare la fruibilità e la funzionalità delle infrastrutture. Di conseguenza anche l'attività di comunicazione è stata impostata in un'ottica di "servizio", in una dimensione rivolta sempre di più agli utenti e proiettata ad esaltare l'attività concreta svolta da Anas, sottolineando i servizi resi e gli obiettivi raggiunti da un'impresa pubblica come l'Anas che, proprio perché pubblica, lavora per il pubblico interesse.

Rapporti Istituzionali

Il Servizio Rapporti Istituzionali, è impegnato a fornire ai Vertici aziendali un adeguato supporto su: attività di rappresentanza e contatto con gli Enti Istituzionali, analisi delle evoluzioni normative, predisposizione di proposte legislative a livello nazionale e europeo, seguendo coerentemente la missione e le finalità dell'Azienda.

In tale ottica il Servizio segue costantemente l'attività degli organi costituzionali con particolare riferimento all'aspetto normativo. Compito precipuo del Servizio è offrire una comunicazione interna efficace e tempestiva senza soluzione di continuità, attraverso una costante e puntuale attività di monitoraggio e di segnalazione, a necessario e imprescindibile supporto della successiva attività di analisi e scelta delle strategie aziendali.

In tale ottica, nel 2011, il Servizio si è occupato, principalmente, delle seguenti attività:

- monitoraggio attività legislative del Parlamento, del Governo e delle Istituzioni Europee su temi di interesse aziendale;
- monitoraggio attività di sindacato ispettivo parlamentare;
- supporto alle attività di rappresentazione di istanze aziendali presso istituzioni europee e nazionali;
- predisposizione di pareri relativi ad atti emanati dai soggetti istituzionali in merito a temi di interesse aziendale;

**ANAS S.p.A.**

Relazione sulla gestione

- supporto giuridico sulle attività istituzionali promosse dai Vertici aziendali;
- supporto nella risposta ad interrogazioni ed interpellanze promosse a livello europeo, nazionale, locale.

Il Servizio Rapporti Istituzionali ha provveduto, attraverso i report settimanali e le pubblicazioni mensili di sintesi sulle attività istituzionali, a rendere maggiormente fruibili, per le direzioni aziendali interessate, le informazioni diffuse.

Il Servizio, inoltre, ha pubblicato, nella rubrica di informazione istituzionale sulla pubblicazione telematica della Società "Le strade dell'informazione" 243 articoli informativi su provvedimenti legislativi e pronunce giurisdizionali sui temi di maggior interesse.

Nel corso dell'anno 2011, sono stati monitorati ed approfonditamente analizzati:

- 25 provvedimenti, tra proposte di legge parlamentari, decreti legge e decreti legislativi;
- 5 audizioni sostenute dall'Amministratore Unico davanti le Commissioni parlamentari, e l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

Stampa e Comunicazione Media

Nel corso del 2011, sono state effettuate le seguenti attività:

- a) sono stati emessi circa 1.700 comunicati (nel 2010 sono stati 1.304 e nel 2009 erano 1.016). In pratica, vengono inviati ai media nazionali e locali 4,6 comunicati stampa al giorno, compresi i giorni festivi, senza contare gli inviti stampa, gli aggiornamenti tempestivi sugli incidenti e i tweet per il canale aziendale Twitter;
- b) gestione dei rapporti con la stampa, eventi giornalistici e conferenze stampa;
- c) produzione di precisazioni, repliche e note stampa;
- d) pubblicazione dell'House Organ aziendale "Le Strade dell'Informazione" distribuite via e-mail alla totalità dei dipendenti Anas;
- e) progetti editoriali;
- f) inserimento sul sito web aziendale dei comunicati stampa.

Quest'anno, inoltre, il Servizio stampa ha realizzato una mostra fotografica sui cantonieri, che ha riscosso un certo successo ed è stata rilanciata su Internet dall'Adnkronos multimedia.

Il Servizio Stampa ha inoltre gestito anche l'attività di elaborazione degli interventi per i vertici aziendali.

Nel 2011 sono stati predisposti 59 interventi totali suddivisi tra: aperture al traffico; avvio di nuovi lavori; partecipazione a convegni, meeting, tavole rotonde; interviste; lezioni presso Università e Centri di Formazione Professionale e presso le Forze Armate.

10

97